

LE SPECIE ALIENE INVASIVE: IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO E NAZIONALE

Lucilla Carnevali e Piero Genovesi (ISPRA)

Conferenza sulla strategia regionale per la gestione delle specie aliene invasive
Milano, 1 febbraio 2019

Il Regolamento UE 1143/2014

4.11.2014

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 317/35

REGOLAMENTO (UE) N. 1143/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 22 ottobre 2014

**recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche
invasive**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

ENTRATA IN VIGORE: 01/01/2015

Il Regolamento UE 1143/2014

Basato sull'approccio gerarchico CBD
(**prevenzione, rilevamento precoce e risposta rapida, gestione**)
e sui principi di **prioritizzazione e coordinamento**

Cuore del sistema è la “**lista di specie esotiche invasive di rilevanza unionale**”

Specie esotica invasiva (art.3, comma 2, del Reg. (UE) n. 1143/2014): *una specie esotica per cui si è rilevato che l'introduzione o la diffusione minaccia la **biodiversità e i servizi ecosistemici collegati**, o ha effetti negativi su di essi.* (Definizione CBD)

Le specie esotiche invasive di rilevanza unionale

Criteri per l'inclusione in lista delle specie:

- Le specie devono essere alloctone **su tutto il territorio** dell'UE
- Le specie devono essere **in grado di insediarsi e diffondersi** in almeno una regione biogeografica
- Le specie causano **rilevanti impatti negativi** sulla biodiversità e potrebbero avere conseguenze negative su salute umana o economia
- dall'**analisi del rischio** (obbligatoria ai sensi dell'art.5), risulta necessario un intervento concertato a livello dell'Unione
- L'inclusione nella lista deve assicurare una **più efficace prevenzione o mitigazione degli impatti**

Il Regolamento UE 1143/2014

- Previsti **divieti** stringenti di **introduzione, trasporto, detenzione** (anche in confinamento), **scambio, allevamento/coltivazione, riproduzione, commercio e rilascio nell'ambiente**, per soggetti pubblici e privati (anche singoli cittadini)
- Possibilità di **deroghe** per alcuni divieti (mai il commercio ed il rilascio nell'ambiente) in determinate condizioni e per alcune attività (**ricerca, conservazione *ex-situ***)

Il Regolamento UE 1143/2014

- Obbligo di istituzione di un **sistema di sorveglianza** che raccolga e registri i dati di frequenza nell'ambiente
- Obbligo di **eradicazione** o di **misure di gestione** efficaci, compreso il ripristino degli ecosistemi danneggiati.
- Obbligo di implementazione di almeno un Piano d'Azione per gestire efficacemente i più importanti **vettori di ingresso accidentali**
- Mancanza di meccanismi finanziari dedicati

Le specie esotiche invasive di rilevanza unionale

INVERTEBRATI

Granchio cinese (*Eriocheir sinensis*) *
 Gambero americano (*Orconectes limosus*)
 Gambero della California (*Pacifastacus leniusculus*)
 Gambero rosso della Louisiana (*Procambarus clarkii*)
 Gambero marmorato (*Procambarus fallax* f. *virginalis*)
 Calabrone asiatico (*Vespa velutina nigrithorax*)



PESCI

Pseudorasbora (*Pseudorasbora parva*)



ANFIBI

Rana toro (*Lithobates catesbeianus*)



RETTILI

Testuggine palustre americana (*Trachemys scripta*)



UCCELLI

Oca egiziana (*Alopochen aegyptiacus*)
 Gobbo della Giamaica (*Oxyura jamaicensis*)
 Ibis sacro (*Threskiornis aethiopicus*)



MAMMIFERI

Scoiattolo di Pallas (*Callosciurus erythraeus*)
 Nutria (*Myocastor coypus*)
 Cane procione (*Nyctereutes procyonoides*)
 Topo muschiato (*Ondatra zibethicus*) *
 Procione (*Procyon lotor*)
 Scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*)
 Tamia siberiano (*Tamias sibiricus*)



PIANTE

Erba degli alligatori (*Alternanthera philoxeroides*)
 Pianta dei pappagalli (*Asclepias syriaca*)
 Baccaris (*Baccharis halimifolia*)
 Giacinto d'acqua (*Eichhornia crassipes*)
 Peste d'acqua di Nuttall (*Elodea nuttallii*)
 Panace di Mantegazza (*Heracleum mantegazzianum*)
 Soldinella reniforme (*Hydrocotyle ranunculoides*)
 Balsamina ghiandolosa (*Impatiens glandulifera*)
 Peste d'acqua arcuata (*Lagarosiphon major*)
 Porracchia a grandi fiori (*Ludwigia grandiflora*)
 Porracchia peploide (*Ludwigia peploides*)
 Miriofillo acquatico (*Myriophyllum aquaticum*)
 Pennisetto allungato (*Pennisetum setaceum*)



A oggi 49 specie
 di cui 33 già
 presenti

Le specie esotiche invasive di rilevanza unionale

30 nuove specie in votazione nel 2019



6 risk assessments - approved by Scientific Forum

Ailanthus altissima	Tree of heaven
Cardiospermum grandiflorum	Balloon vine
Gymnocoronis spilanthoides	Senegal tea plant
Pistia stratiotes	Water lettuce
Salvinia molesta	Salvinia moss
Neovison vison	American mink

4 risk assessments - approval ongoing

Ameiurus melas	Black bullhead
Ameiurus nebulosus	Brown bullhead
Channa argus	* Northern snakehead
Lepomis gibbosus	Pumpkinseed

* Specie assenti dall'Italia

Acacia saligna	Golden wreath wattle
Andropogon virginicus	* broomsedge bluestem
Ambrosia confertiflora	* weakleaf bur ragweed
Cortaderia jubata	purple pampas grass
Ehrharta calycina	* perennial veldtgrass
Hakea sericea	* Needlebush
Humulus scandens	Japanese hop
Lygodium japonicum	Vine-like fern
Lespedeza cuneata	* Chinese bushclover
Prosopis juliflora	Mesquite
Triadica sebifera	Chinese tallow
Acridotheres tristis	Common myna
Arthurdendyus triangulatus	* New Zealand flatworm
Gambusia affinis & G. holbrooki	Western & eastern mosquito fish
Lampropeltis getula	* Common kingsnake
Limnoperna fortunei	* Golden mussel
Orconectes rusticus	* Rusty crayfish
Plotosus lineatus	* Striped eel catfish
Solenopsis invicta	* Red imported fire ant
Trichosurus vulpecula	* Common brushtail possum

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 15 dicembre 2017, n. 230.

Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive.

ENTRATA IN VIGORE: 14/02/2018

Il decreto legislativo 230/2017

Completamente aderente al dettato del Regolamento UE

Stabilisce le **misure di adeguamento su scala nazionale** in particolare per quanto riguarda:

- a) la disciplina del **rilascio dei permessi e delle autorizzazione** in deroga previste dagli articoli 8 e 9 del regolamento UE 1143/14;
- b) la disciplina dei **controlli ufficiali** per prevenire le introduzioni intenzionali di specie esotiche invasive di rilevanza unionale;
- c) l'Istituzione di un **sistema di sorveglianza**
- d) la definizione delle **misure di gestione** volte all'eradicazione, al controllo o al contenimento delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale, transnazionale o nazionale;
- e) la **disciplina sanzionatoria** per la violazione delle disposizioni del Reg.UE e del D.Lgs.

Definisce le **norme transitorie** per i privati cittadini e per le scorte commerciali

Il decreto legislativo 230/2017

Individua le autorità competenti a livello nazionale e assegna i rispettivi compiti:

- Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (**MATTM**) è l'autorità nazionale che cura i rapporti con la Commissione e coordina, indirizza le attività di ISPRA, Regioni e Province Autonome per dare esecuzione al Reg. EU 1143/14 e al D.Lgs. 230/17, rilascia i permessi e delle autorizzazioni in deroga di cui agli artt. 8 e 9 del regolamento 1143/2014.
- L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (**ISPRA**) è individuato quale ente tecnico scientifico di supporto al MATTM per lo svolgimento delle attività previste.

Il decreto legislativo 230/2017

- Le **Regioni e le Province Autonome e i Parchi Nazionali** sono i responsabili dell'attuazione della norma in particolare per quanto concerne le misure di eradicazione e gestione delle specie sul territorio, nonché di ripristino ambientale
- Il Comando Unità per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare **dell'Arma dei Carabinieri (CUTFAA)** e i Corpi Forestali istituiti nelle regioni a statuto speciale e nelle Province autonome possono dare supporto al MATTM per l'espletamento dei compiti ad esso attribuiti. Il **CUFTAA** provvede inoltre all'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui ai commi 4 e 5 dell'art.26.
- I **Posti di Ispezione frontaliere** (PIF) abilitati (ai sensi della decisione Commissione n.2009/821/CE) sono individuati per i controlli veterinari ufficiali delle specie animali, i **punti di entrata presidiati** (ai sensi del Dlgs. n.214/2005) per i controlli fitosanitari ufficiali delle specie vegetali

Lavori in corso e prossime scadenze

- **Rendicontazione:** Bozza di *report* redatta da ISPRA con i dati disponibili da verificare ed integrare da parte di Regioni /Province autonome
- Proposta di **lista di rilevanza nazionale** (art. 5 del D.Lgs.230/17): ISPRA in collaborazione con la comunità scientifica
- Piani di gestione delle **pathways accidentali** (art.13 Reg.UE, Art.7 D.Lgs)
- **Piani di gestione** delle specie ampiamente diffuse (art.22 D.Lgs.230/17)
- **Linee guida** con indicazioni per l'impostazione di **programmi di monitoraggio** regionali (art.18 D.Lgs.230/17)

Rendicontazione ai sensi dell'art.24 del Regolamento

1 giugno 2019

Verifica dell'applicazione e dell'efficacia

SEZIONE A

Informazioni su **presenza, distribuzione e gestione** di ciascuna delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e di rilevanza regionale

SEZIONE B

Informazioni da presentare per ciascuna delle specie esotiche invasive di rilevanza nazionale

SEZIONE C

Piani di gestione *pathways*, descrizione del sistema di sorveglianza, dei sistemi di controllo ai punti di ingresso, campagne di informazione, costi

**48 specie
di rilevanza unionale**
(dalla prima rendicontazione è
escluso il cane procione)

Lavori in corso e prossime scadenze

- **Rendicontazione**: Bozza di *report* redatta da ISPRA con i dati disponibili da verificare ed integrare da parte di Regioni /Province autonome
- Proposta di **lista di rilevanza nazionale** (art. 5 del D.Lgs.230/17): ISPRA in collaborazione con la comunità scientifica
- Piani di gestione delle **pathways accidentali** (art.13 Reg.UE, Art.7 D.Lgs)
- **Piani di gestione** delle specie ampiamente diffuse (art.22 D.Lgs.230/17)
- **Linee guida** con indicazioni per l'impostazione di **programmi di monitoraggio** regionali (art.18 D.Lgs.230/17)

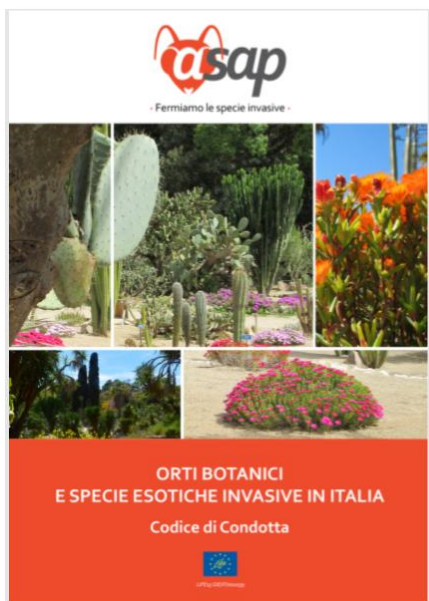
L'adozione del Regolamento UE 1143/14 e del D.Leg.230/17 sono importanti ma non sufficienti!

Le invasioni biologiche sono il risultato di azioni umane ed è quindi essenziale informare e coinvolgere i diversi settori della società per **cambiare i nostri comportamenti**

Life
***A*lien *S*pecies *A*wareness *P*rogram**

Campagne di informazione, formazione e comunicazione

Visitatori di Orti
botanici, zoo e acquari



Veterinari e
loro clienti



Cacciatori



Bambini



Viaggiatori in aeroporto





natura
che vale
BIODIVERSITÀ, RICCHEZZA
DELLA LOMBARDIA



Grazie per l'attenzione